

La città che cambia

Piazza Ridolfi Arrivano fioriere e dissuasori, spariscono 30 posti auto

Via Cavour La prossima settimana sarà ripristinato il senso unico

Privati in fuga, il Comune riapre il bando per i finanziamenti del Puc2

Ci sono fondi per 1 milione di euro da riassegnare per progetti commerciali e residenziali

di **VINCENZO CARDUCCI**

TERNI - Privati in fuga dal Puc2, il Comune pronto a riaprire il bando per non perdere circa un milione di finanziamenti.

Per la precisione 985mila euro, equamente divisi tra quelli destinati a interventi commerciali (495mila euro) e interventi residenziali (490mila euro), lasciati "per strada" da operatori e imprese che in una prima fase avevano chiesto - e ottenuto - il finanziamento previsto dal Puc2 salvo poi fare marcia indietro. Per motivazioni varie che spaziano dagli effetti che la crisi economica sta avendo sulle attività commerciali e le aziende del territorio fino a questioni "politiche". Come nel caso degli operatori delle bancarelle di largo Cairoli, una dozzina, che hanno di fatto rifiutato un finanziamento da 300mila euro per lo spostamento delle loro attività in una struttura ad hoc da realizzare in via Angeloni. Un trasloco più volte contestato così come il progetto, inserito appunto nel Puc2, di riqualificare l'area di largo Cairoli con la realizzazione di uno spazio verde, "Il giardino delle mura" così è chiamato. Ipotesi che gli operatori della zona vorrebbero mettere in discussione, ma che il Comune vuole portare avanti magari trovando la mediazione nella disponibilità ad aprire alla proposta di commercianti e residenti della zona di costruire un parcheggio pluripiano interrato. "Credo che si debba andare avanti sul progetto del giar-

dino - dice l'assessore ai Lavori pubblici, Silvano Ricci - ma faremo il possibile anche per realizzare il parcheggio interrato". In bilico, a questo punto, la struttura di pregio che era stata pensata per via Angeloni "rinnegata" dagli operatori di largo Cairoli. La questione sarà la prossima settimana al centro di un incontro tra operatori e amministrazione comunale. "Stiamo studiando delle soluzioni alternative - spiega ancora Ricci - e quindi se destinare quei fondi previsti nel Puc2 ad altri commercianti o agli operatori del mercato coperto che andranno in largo Manni. Certo è che non possiamo perdere quei contributi". Per quanto riguarda gli interventi commerciali inseriti nel Puc2 il Comune sembra quindi intenzionato a riaprire a breve il bando mentre per ciò che concerne gli interventi residenziali inizialmente si scorrerà la graduatoria tra quanti hanno partecipato al bando nell'estate 2008.

Completivamente il Puc2 - dal nome "Un centro da favola. Realizzare la città immaginata" - prevede investimenti per circa 40 milioni di euro di cui oltre 3 milioni finanziati da Comune e Terzi Reti, 7 milioni e mezzo recentemente accordati dalla Regione e più di 28 milioni che arriveranno dai privati. Secondo il piano (quando saranno allocati tutti i finanziamenti) saranno 15 gli interventi pubblici per urbanizzazioni primarie e secondarie, 11 gli interventi di imprese e privati in ambito residenziale, 67 quelli in ambito commerciale, artigianale e di servizi ai cittadini, 6 gli interventi privati chiamati "di sfondo" in quanto rientrano nella filosofia del Puc (un esempio su tutti il parcheggio di piazza Valnerina) ma non hanno beneficiato dei finanziamenti.

Un piano che da qui al dicembre 2012, data entro la quale dovranno essere terminate le opere, è destinato a

cambiare il volto del centro cittadino. Prima "tappa" è la redazione e approvazione dei progetti esecutivi - per cui il Comune si avvarrà anche di incarichi esterni - entro il 31 gennaio 2010. Tra i numerosi progetti in programma spicca quello denominato il "Centro del centro" che prevede una serie di interventi sulle piazze, l'arredo urbano e le aree per i bambini che vedranno, tra l'altro, l'installazione di giochi a tema ispirati alle fiabe. Per quanto riguarda le piazze è già destinato a far discutere il progetto che farà sparire una trentina di posti auto da piazza Ridolfi, quella antistante

Largo Cairoli
Gli operatori hanno "rinunciato" a 300mila euro per trasferirsi in via Angeloni

L'assessore Ricci: "Stiamo studiando soluzioni alternative, non possiamo perdere quei contributi"

palazzo Spada, meta del "pellegrinaggio" quotidiano degli automobilisti in cerca di un parcheggio a un passo dal corso. Una piazza che sarà completamente ridisegnata e pedonalizzata nelle aree attualmente occupate da parcheggi che si trovano, per intenderci, davanti alla banca e al bar e davanti al negozio di telefonini. Tramite una serie di panchine, fioriere e dissuasori saranno create delle isole pedonali, una delle

quali proprio di fronte a palazzo Spada. Un intervento - che si aggiungerà alla pedonalizzazione totale di piazza Europa, piazza della Repubblica, piazza San Giovanni Decollato e piazza Solferino - che l'assessore al Traffico, Luigi Benciven- ga, ha stoppato fino a quando non sarà aperto

completamente il parcheggio di corso del Popolo in cui ora sono attivi solo 300 posti sugli oltre 1000 previsti.

E intanto proprio l'assessorato al Traffico si appresta a varare il ripristino del senso unico in via Ca-

voir, direzione Porta Sant'Angelo-piazza della Repubblica. Il provvedimento è oggetto di un confronto fra i tecnici comunali potrebbe essere varato già la prossima settimana.